

**OGGETTO:** Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale di Latina (C.F. 91025660597). Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti all'Unità di Raccolta del sangue denominata "AVIS Provinciale di Latina". Rettifica del DCA U00317/2017.

***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo; il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 261 del 20 dicembre 2007, Art. 2, comma 1, con il quale sono state individuate e definite le attività svolte dai Servizi Trasfusionali e dalle Unità di raccolta;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2012, n. 139 che ha recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica. Rep. Atti n. 242 del 16.12.2010;
- la Determinazione dirigenziale n. B04512 del 20.07.2012 con la quale è stato recepito il Regolamento per l'organizzazione e la conduzione delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti svolte dal team di valutatori qualificati che comprende gli ispettori designati dalla Regione Lazio e inseriti nell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale di cui al DM del 26 maggio 2011, ai sensi dell'Accordo fra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010;
- i Decreti del Commissario ad Acta n.U0082/2009 e n.U0092/2010 che istituiscono e confermano il Centro Regionale Sangue;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 207 del 20 giugno 2014 che ha confermato il ruolo del Centro Regionale Sangue, in particolare, ha recepito nell'Allegato 1 l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012, concernete "Linee guida per l'accREDITamento dei Servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti". Rep Atti n.149 del 25.07.2012;
- il Decreto Legge n. 192 del 31.12.2014 convertito dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, che proroga al 30 giugno 2015 il termine del 31 dicembre 2014 previsto dall'articolo 2, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, per dare compiuta attuazione all'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica;



- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00010 del 12.1.2015 concernente “Criteri e modalità per il rilascio dell’Autorizzazione all’esercizio e l’Accreditamento Istituzionale dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio.”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00101 del 10.3.2015 concernente “Criteri e modalità per il rilascio dell’Autorizzazione all’esercizio e l’Accreditamento Istituzionale delle Unità di Raccolta Sangue associative e delle Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00155 del 17.4.2015 concernente “Modifica al Decreto del Commissario ad Acta U0008 del 10.2.1011 concernente “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” e, in particolare, all’Allegato “C”, il punto 1.10. “Attività trasfusionali”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00263 del 23.6.2015 concernente “Modifiche e integrazioni al DCA n. U00010 del 12.1.2015 DCA e al DCA n. U00101 del 10.3.2015 che definiscono i criteri e le modalità per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale dei Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) e delle Unità di Raccolta Sangue associative (UdR) e delle loro articolazioni.”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00385 del 05.08.2015 concernente “Riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti e del Centro Regionale Sangue quali Unità Operative Complesse a valenza regionale”;

#### **VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00326 del 6/7/2015 concernente “Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale di Latina (C.F. 91025660597). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale dell’Unità di Raccolta sangue denominata “AVIS Provinciale di Latina” sita in Corso Matteotti n. 238 – 04100 Latina.” con cui si autorizzano i PRT afferenti alla predetta UDR, disponendo che per i punti di raccolta, per i quali non è stata effettuata la verifica, la stessa sarà effettuata dal CRS entro i 12 mesi successivi all’emanazione del Decreto, tra i quali il PRT denominato “AVIS Comunale di Minturno ex Ospedale di Minturno”, sito in via degli Eroi snc - Minturno (LT);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00317 del 19/7/2017 concernente “Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale di Latina (C.F. 91025660597). Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e revoca dell’autorizzazione all’esercizio dei Punti di Raccolta Temporanei del Sangue afferenti all’Unità di Raccolta del sangue denominata “AVIS Provinciale di Latina”, autorizzata all’esercizio ed accreditata istituzionalmente con DCA U00326/2015. Indicazione del Responsabile dell’Unità di Raccolta del sangue denominata “AVIS Provinciale di Latina”. Integrazione del DCA U00326/2015. “, con il quale, per mero errore materiale è indicato come Responsabile dell’UdR il dott. Marco Lionetti, nato a Roma il 26/09/1972, in luogo della dott.ssa Silvia Valeria, nata a Latina il 02/09/1975, e per il PRT denominato “AVIS Comunale San Felice Circeo c/o Poliambulatorio Asl”, è indicato l’indirizzo di via Raffaele Risaliti - San Felice Circeo (LT) in luogo di via Sabaudia s.n.c. - San Felice Circeo (LT);

#### **VISTE:**

- la nota prot. n. 413909 del 04/08/2016, con cui il Centro Regionale Sangue attesta la non conformità ai requisiti autorizzativi per il PRT denominato “AVIS Comunale di Minturno ex Ospedale di Minturno”, sito in via degli Eroi s.n.c. - Minturno (LT);
- la nota prot. n. 498558 del 05/10/2017, con la quale l’ufficio “Requisiti autorizzativi e di accreditamento” della Regione Lazio ha avviato il procedimento amministrativo di revoca dell’autorizzazione per il PRT denominato “AVIS Comunale di Minturno ex Ospedale di Minturno”, stabilendo in 10 giorni il termine entro il quale il legale rappresentante avrebbe

potuto prendere visione degli atti del procedimento e/o formulare le proprie osservazioni e produrre la relativa documentazione;

**PRESO ATTO** che il termine stabilito con la nota, prot. n. 498558 del 05/10/2017, è decorso senza opposizione del legale rappresentante dell'UdR "AVIS Provinciale di Latina";

**RITENUTO**, per quanto sopra rappresentato, di dover:

- revocare l'autorizzazione all'esercizio per il PRT denominato "AVIS Comunale di Minturno ex Ospedale di Minturno" sito in via degli Eroi snc - Minturno (LT);
- rettificare il DCA n. U00317/2017 con l'indicazione corretta dell'indirizzo del PRT denominato "AVIS Comunale San Felice Circeo c/o Poliambulatorio Asl", sito in via Sabaudia s.n.c. - San Felice Circeo (LT), e del Responsabile dell'UdR, individuato nella dott.ssa Silvia Valeria, nata a Latina il 02/09/1975, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Tor Vergata" di Roma il 02/11/2000, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Latina con il numero d'ordine 2984;

**DECRETA**

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

per quanto sopra rappresentato, di:

- revocare l'autorizzazione all'esercizio per il PRT denominato "AVIS Comunale di Minturno ex Ospedale di Minturno" sito in via degli Eroi snc - Minturno (LT);
- rettificare il DCA n. U00317/2017 con l'indicazione corretta dell'indirizzo del PRT denominato "AVIS Comunale San Felice Circeo c/o Poliambulatorio Asl", sito in via Sabaudia s.n.c. - San Felice Circeo (LT) e del Responsabile dell'UdR, individuato nella dott.ssa Silvia Valeria, nata a Latina il 02/09/1975, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Tor Vergata" di Roma il 02/11/2000, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Latina con il numero d'ordine 2984;

Il presente provvedimento è trasmesso al legale rappresentante dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue Provinciale di Latina, al CRS, all'ASL di Latina ed al SIMT del Presidio ospedaliero di Latina.

L'ASL di Latina, competente per territorio, è l'Ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento. Al CRS è demandato il compito di effettuare le visite di verifica periodica sul possesso dei requisiti specifici.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

09 NOV. 2017